

LAVORATORI :

LA PIAGGIO HA RIPRESO LA <sup>PIENA</sup> PRODUZIONE SENZA TENER CONTO DELLE ESIGENZE DEI LAVORATORI (PAUSE, DISAGIO MASCHERINE, MENSA, TRASPORTI) E DEI RISCHI CHE L'ALTA CONCENTRAZIONE DI LAVORATORI IN FABBRICA COMPORTA PER LA SALUTE NOSTRA E DELL'INTERA COLLETTIVITA'

L'AZIENDA RIFIUTA OGNI POSSIBILITA' DI CONFRONTO IN FINTE RIUNIONI CON LE R.L.S., I DIRIGENTI COMUNICANO LE LORO DECISIONI, SENZA CONSIDERARE ALTRE RICHIESTE.

ABBIAMO PROTOSTATO ED INVIATO DIFFIDE ALL'AZIENDA E DENUNCE AGLI ORGANI ISTRUZIONALI, MA I PADRONI DELLA PIAGGIO NON VOGLIONO SENTIRE RAGIONI: IL LORO PROFITTO PRIMA DI TUTTO!

HANNO I MAGAZZINI VUOTI E HANNO BISOGNO DI MOTORINI; DA ANNI HANNO DECISO DI NON PRODURRE D'INVERNO PER RISPARMIARE, SCARICANDO SU DI NOI TUTTI I COSTI, E ORA PRETENDONO ANCHE DI FARCI LAVORARE IN CONDIZIONI IMPOSSIBILI E DI METTERE A REPENTAGLIO LA NOSTRA SALUTE E QUELLA DEI NOSTRI FAMILIARI PER LA FRETTA DI PRODURRE.

NON POSSIAMO E NON DOBBIAMO PERMETTERLO!

DICHIARIAMO PERCIO' L'APERTURA DELLA MOBILITAZIONE, CON INIZIATIVE DI LOTTA CHE COMUNICHEREMO GIORNO X GIORNO CON DUE RIVENDICAZIONI CHIARE E PRECISE

- 1) RIDUZIONE DEL NUMERO DEI LAVORATORI PRESENTI IN FABBRICA, IN MODO DA GARANTIRE LE NECESSARIE DISTANZE DI SICUREZZA
- 2) RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E/O PAUSE AGGIUNTIVE PERCHE' E' IMPENSABILE LAVORARE 8 ORE CON LA MASCHERINA, TANTOPIU' CON L'ARRIVO DEL CALDO

SCIOPERO di 2 ORE (P.T.D. 4 ORE) A FINE TURNO PER GIOVEDI 7 E VENERDI 8 MAGGIO

RSU FIOM